# Carmelo Panella racconta la Torre Cavallara di Catanzaro: sentinella del mare e custode di memorie (Video)

Data: 5 aprile 2025 | Autore: Redazione



**Un racconto tra memoria personale e storia millenaria: Carmelo Panella ci accompagna alla scoperta della Torre Cavallara, simbolo dimenticato di Catanzaro e sentinella del Golfo di Squillace.**

**Catanzaro –**Sospesa tra cielo e mare, la Torre Cavallara si erge solitaria nel quartiere Aranceto di Catanzaro, nel cuore del Golfo di Squillace. Non è solo un monumento, ma un frammento vivo della memoria collettiva, legato a storie di avvistamenti, di coraggio e di un passato che resiste, pietra dopo pietra.

**Un baluardo contro le invasioni**

La sua costruzione, secondo le testimonianze orali e storiche locali, risalirebbe all'incirca all'anno 1006, anche se alcuni elementi architettonici suggeriscono un'origine più tarda, tra il XVI e il XVII secolo. La sua funzione era chiara: avvistare le navi in arrivo, soprattutto quelle dei saraceni che un tempo saccheggiavano le coste. Da qui il nome **"Cavallara"**, legato ai "cavallari", soldati a cavallo che correvano ad avvisare le postazioni interne.

**Un punto di vista unico sul mare**

A raccontarcela con emozione e semplicità è **Carmelo Panella**, che nel suo video ricorda:

«Da giovane venivo spesso qui. Una volta mi sono pure fatto male… ma ci tornavo sempre».

Dalla cima della torre lo sguardo abbraccia tutta la costa: Copanello, Soverato, Roccelletta di Borgia, Squillace Superiore, Santa Maria. Una vista che oggi incanta, ma che un tempo serviva per sorvegliare ogni movimento sospetto.

**Architettura, misteri e funzioni**

La torre è composta da un piano terra con **volte a botte** e un **pilastro centrale**, forse costruito in epoca successiva. Un arco d'ingresso era un tempo collegato a un ponte levatoio, oggi scomparso. All'interno si trovano due canali in ceramica — uno in entrata, uno in uscita — segno di un'antica **vasca** per la raccolta d'acqua.

Curiosa anche la presenza di un **camino**scolpito, con strane figure che hanno suscitato attenzione per presunti riti esoterici in tempi recenti. E secondo la leggenda, dalla torre partiva un **passaggio segreto** sotterraneo fino al mare, mai confermato, ma ancora vivo nei racconti degli anziani.

**Vita vissuta e tracce del passato**

Nel tempo, la torre è stata anche **abitazione privata**, probabilmente per famiglie importanti. Sopra l'ingresso si notano resti di **un soppalco**, forse usato dai cavallari per dormire o come punto di osservazione.

Carmelo, con uno sguardo nostalgico, conclude:

«Questa torre è qui da sempre, e spero che resti qui finché la natura e gli uomini lo consentiranno».

**Una nuova opportunità per Catanzaro**

Oggi la Torre Cavallara si presenta in uno stato di parziale abbandono, ma conserva un **fascino autentico**. Potrebbe diventare un simbolo del rilancio culturale di Catanzaro Lido. Un punto panoramico, ma anche un **luogo di memoria e formazione**, da recuperare e valorizzare con progetti scolastici, turistici e artistici.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/carmelo-panella-racconta-la-torre-cavallara-di-catanzaro-sentinella-del-mare-e-custode-di-memorie-video/145539